# L'inganno della gelosia e il coraggio della fiducia. Le risposte dei ragazzi dello Spazio

a cura di Giuseppe Bonfanti

Sentimenti universali. Gelosia e fiducia vengono raccontati in tutte le lingue e culture di tutti i tempi e luoghi, senza distinzione tra poveri o ricchi. Ne parlano liberamente anche i ragazzi dello "Spazio Non Solo Compiti" lasciando brevi dichiarazioni in esclusiva alla Voce di Seriate: portano le loro storie elementari che crescendo si intrecceranno, sui banchi di scuola e non solo, con quelle di Shakespeare (*Otello*), Giuseppe Verdi (*Il Trovatore*), Gaetano Donizetti (*Lucia di Lammermoor*), One Direction (*I wish*), Lady D. principessa tormentata dalla gelosia, così come le tante altre cronache rosa e nere stampate sulla carta, i gossip ... fino all'attuale cybergelosia con nickname fasulli e profili taroccati per controllare la "dolce metà". In futuro diranno del "mostro dagli occhi verdi", dell'amore negato, di paure dell'abbandono, di affetti in bilico, di tutto quel che fu già detto per rielaborare teorie e farle sembrare nuove come il Vangelo. Ma, non dimentichiamolo, la Buona Novella è quella che guarisce la gelosia di Pietro nei confronti di Giovanni con il "**Tu vieni e seguimi**" (Gv 21,20-25) **e la trasforma in fiducia**.

La gelosia crea imbarazzo tra fratelli, sensi di colpa, dolore nell'amare e c'è chi la descrive afrodisiaca. La gelosia è complessa. Può far crescere nell'adolescente innamorato una mescolanza con l'invidia specialmente se il "terreno" è scarso di autostima (fiducia in sé stessi). Talvolta accompagna per tutta la vita, altre volte si riesce a "de-fonderla", staccarla dalla persona che si ama per trovare un equilibrio. In ogni caso essa fa parte di quelle **passioni di base** che, insieme all'invidia e all'ambizione, conosciamo ancora troppo poco perché abituati a sopravvalutare il successo e non le delusioni. Questo brandello di natura umana **non va però negata, ma educata**. E, a volte, il confronto con le persone adulte di provata fiducia, di fede, può risultare importante per comprendere i meccanismi del proprio cuore.

Se dunque la gelosia (egoismo) monumentalizza il presente, **la fiducia invece apre al futuro**. È stata questa una strada percorsa, per fare un esempio, dai catechisti con gli adolescenti quest'anno: una speranza fondata in Dio, sull'unica roccia e che, comunque, l'umanità tutta è sul punto di attraversare nell'**attuale caos etico** perché riorganizza le relazioni, privilegia e costruisce il "noi", sviluppa la responsabilità e la reciprocità, toglie ogni paura. Segnali deboli, vero, ma che lasciano intravedere la possibilità di un futuro migliore retto non con mentalità aziendale (da non scambiare con la progettualità), ma **con la pazienza, la fiducia e l'affetto nello stile di Gesù**. I credenti, che si fidano di Dio, sono **seminatori di fiducia**, non di gelosie e chiacchiere. Anche il Pontefice ce lo ricorda: «**perché ci sia pace in una comunità, in una famiglia, in un Paese, nel mondo, dobbiamo cominciare a essere con il Signore**. E dov'è il Signore non c'è l'invidia, non c'è la criminalità, non ci sono le gelosie. **C'è fratellanza**. Chiediamo questo al Signore: mai uccidere il prossimo con la nostra lingua e essere con il Signore come tutti noi saremo nel cielo».

Le riflessioni, da quelle più semplici dei ragazzi a quelle più complesse su gelosia e fiducia, ci rimandano all'immagine di una comunità educante in cammino su una linea di **confine tra rischio e salvezza** dove tutto è possibile perché viviamo "l'inizio di un inizio" in un "pensare globale", anche quando parliamo della metamorfosi di emozioni contrastanti sotto il profilo etico/culturale/sociale e non solo scientifico/tecnico/economico. Possiamo provarci, però, ad accendere i riflettori dell'etica (ciò che è "considerato buono") sui valori della fiducia nelle nostre relazioni, un po' come quando si ascolta una poesia di Francesco Sole: «non abbiamo alternativa ... per amarsi bisogna fidarsi e per fidarsi ci vuole coraggio».

## I pensieri dei ragazzi dello "Spazio Non Solo Compiti"

La gelosia
può rivelarsi invidia.
Tu pensi che ti odi
ma invece
vuole fare la pace.
Tu puoi essere grande
ma ti devi rivelare importante.
Ti voglio dire un segreto
se hai una sorella. Dille:
"TI VOGLIO BENE
E TU MI RENDI FELICE"
(DUNIA)

La gelosia è amare una persona, tenerci ad una persona.

Quando amo una persona per vedere se lui mi ama cerco di farla ingelosire proprio perché ci tengo a lui.

(BONKANO)

Gelosia è un sentimento che si prova verso gli altri come una mia amica che ha 2385 followers mentre io ne ho solo 10.

(AICHA)

Io sono geloso di mia sorella perché lei vive in Senegal. Quando vivevo in Senegal giocavo con i miei compagni a calcio. A mia sorella voglio bene e voglio che venga in Italia con me.
(DIOP OUSMANE)





TU CHIAMALE SE VUOI... GELOSIA E FIDUCIA

DI SERIATE

Mensile della Comunità Parrocchiale di Seriate
**Giugno 2017 | Anno LXI**

# Tu chiamale se vuoi...
# gelosia e fiducia